

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 6 DEL 24/09/2021

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI ROVIGO

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo n. 165/2001, ed in particolare gli articoli 7,12, 14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17 comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 " Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Codice Etico della Federazione, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella riunione del 23 aprile 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1 lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la delibera n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale ha stabilito in € 35.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. , recante "Regolamento di esecuzione nel Codice dei contratti" nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che la normativa vigente (art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.) prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTA la lettera della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione prot. n. 1962/21 del 25 maggio 2021 con la quale è stato rinnovato alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo fino al 31 maggio 2023;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione , da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PRESO ATTO che alla data del 30 settembre 2021 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione degli Uffici dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio per ulteriori due anni, fino al 30 settembre 2023, al fine di garantire ottimali livelli di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera, nonché di sanificazione periodica, degli ambienti e delle postazioni, quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2021-2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare analisi dei costi, il valore presunto del servizio risulta pari ad Euro 22.000,00, oltre IVA e oltre gli oneri sulla sicurezza non oggetto di ribasso, tenuto conto del fabbisogno, delle aree da trattare, della tipologia e della frequenza, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti il servizio di pulizia, come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della Provincia di Rovigo;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad Euro 0,00, in quanto non si prevedono forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. - è pari ad Euro 29.150,00 oltre IVA, in quanto comprensivi delle opzioni contrattuali, consistenti in tre mesi di proroga (pari ad Euro 2.750,00) nonché del quinto d'obbligo (pari ad Euro 4.400,00), ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art. 106 del Codice;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad Euro 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando "Servizi", la categoria "Servizi di pulizia degli immobile disinfestazione", ove risultano iscritti gli operatori economici del settore;

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sulla piattaforma MePa, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di svolgere la trattativa diretta con la Società Mistral Group Srl di Vigonza (PD), attuale fornitrice del servizio di pulizia dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo, in quanto l'offerta presentata pari ad Euro 20.858,00, oltre IVA, risulta economicamente più vantaggiosa rispetto ai prezzi del mercato di riferimento;

CONSIDERATO che la suddetta Società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte;

DATO ATTO che la stessa Società ha svolto e svolge attualmente il servizio con competenza e professionalità, dimostrandosi disponibile, nelle situazioni di maggior criticità ed emergenza, a collaborare con l'Ente nell'individuazione ed attuazione di misure di igienizzazione, atte a prevenire e contenere la diffusione del virus Covid-19;

VALUTATO, inoltre, che l'affidamento all'attuale operatore economico si pone anche nell'ottica della salvaguardia, vista l'attuale situazione di grave crisi economica, delle posizioni occupazionali, retributive e contributive degli attuali addetti al servizio;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegato alla Trattativa Diretta;

DATO ATTO che l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

DATO ATTO che alla presente procedura è stata assegnata dal sistema Simog dell'AVCP il CIG n. ZC832E00E3;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Si autorizza la spesa complessiva di Euro 20.858,00 IVA esclusa da corrispondere alla Ditta Mistral Group Srl di Vigonza (PD) per il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione per il periodo 01/10/2021 – 30/09/2023;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul Conto Co.Ge. 410718001 – Spese di Pulizia – a valere sul budget di gestione dell'Unità Territoriale ACI di Rovigo, quale unità organizzativa gestore n. 4801 CdR n. 480 suddivisi nei seguenti esercizi:

- anno 2021: Euro 2.412,24 (servizio di pulizia) + Euro 260,00 (sanificazione);
- anno 2022: Euro 9.648,96 (servizio di pulizia) + Euro 780,00 (sanificazione);
- anno 2023: Euro 7.236,80 (servizio di pulizia) + Euro 520,00 (sanificazione).

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il responsabile del procedimento provveda agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

UNITA' TERRITORIALE ACI ROVIGO
f.to Il Responsabile
Nadia Rossini